

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36,
	FIRENZE
PARTITA IVA	
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE	ORNELLA FANTONI
E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	ANDREA GENNAI, PATRIZIA MARTINO,
	ALESSANDRO BENVENUTI, PASQUALE PAOLO
	GIUDICE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA	MARIO BUFANO
SICUREZZA	

PARTE 2 - COMMITTENZA

PER	SONALE DI	RIFERIMENTO
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE		
ADDETTO EMERGENZA		

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

X	Residenze Universitarie: tutti i locali delle camere, delle cucine, dei servizi igienici, degli spazi comuni, area portineria, area uffici, corridoi e scale, sale studio, locali lavanderia studenti, sottotetti, magazzini, locali biancheria, spazi esterni, autorimesse	x	Mense Universitarie: tutti i locali di cucina, magazzino, distribuzione, aree esterne.
X	Uffici amministrativi: tutti i locali inclusi magazzini e archivi		



3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

FASI DI LAVORO

Δ

(Prestazioni ordinarie e programmate)

DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'

Derattizzazione (profilassi antimurina): il servizio sarà eseguito mediante collocamento, nei luoghi ritenuti necessari, di esche rodenticide munite di idonei dispositivi di sicurezza innocue all'uomo e agli animali domestici e trappole a cattura multipla in lamiera zincata con cartoncino collante aromatizzato. Tali esche devono garantire la cattura continua ed efficace di tutte le specie di roditori infestanti (topi e ratti) senza l'impiego di veleni o altre sostanze nocive. Il numero ed il collocamento delle esche sono definiti dopo apposito sopralluogo nei locali oggetto del presente appalto. La derattizzazione deve comprendere anche le intercapedini, i pavimenti flottanti, i cassonetti ed i controsoffitti. Monitoraggio dei punti esca con sostituzione parziale o totale delle esche, nonché dei contenitori rotti, scomparsi o comunque non più idonei. Ad ogni intervento deve sempre essere apposta la data sui contenitori anche nel caso in cui gli stessi siano utilizzati più volte. La segnalazione del numero dei contenitori disposti e la loro posizione deve essere riportata negli appositi spazi della scheda consuntivo intervento. L'affidatario del servizio dovrà rilasciare un rapporto di lavoro su cui evidenziare l'esito del monitoraggio.

Disinfezione – **Disinfestazione:** il servizio sarà eseguito mediante irrorazione, nebulizzazione e atomizzazione di insetticidi a base abbattente residuale e consiste in tutte quelle operazioni di bonifica necessarie ad evitare la presenza di ratti, insetti, batteri e agenti infestanti che possono pregiudicare la salubrità e l'agibilità delle residenze, degli uffici, dei locali tecnici, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazioni, etc.) e degli ambienti accessori (archivi, ripostigli, sottoscala, locali morti, magazzini e autorimesse). La disinfestazione ordinaria deve avere per oggetto i seguenti interventi:

- Disinfestazione contro blatte, formiche, piccioni, processionarie ed insetti striscianti;
- Disinfezione a carattere repellente contro ogni tipo di insetto compreso trattamento antilarvale;
- Disinfezione di ambienti di lavoro da effettuarsi presso tutti gli uffici e gli ambienti di lavoro e strutture adibite a residenze studentesche;
- Rimozione guano ed eventuali animali morti (recupero carogne) da balconi, terrazzi, davanzali o aree esterne con relativa sanificazione ambientale in caso di necessità.

Disinfestazione mensile per formiche con gel, liquido o granulare sulle zone perimetrali nel periodo marzo – settembre

Antilarvale (zanzare in genere e zanzara tigre -Aedes albopictus-, mosche): consiste in interventi caratterizzati dall'applicazione di insetticida larvicida in pasticche in tutte le aree esterne, comprese corti, siepi, fogne, pozzetti, piante ecc., in tombini, caditoie stradali, ed in tutti i posti dove sono presenti ristagni di acqua e nei luoghi descritti in tabella sopra, fornitura e manutenzione in comodato d'uso gratuito di apparecchi elettricidi per



l'erogazione di insetticia spray nebulizzante antizanzara, comprensivo della fornitura delle apposite ricariche. Tali interventi dovranno essere programmati in modo da monitorare ed intervenire per non far arrivare la larva allo stadio adulto. Il servizio inerente la lotta contro le zanzare dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nelle ordinanze dei rispettivi Comuni

Monitoraggio, disinfestazione-disinfezione e lotta contro le blatte e insetti striscianti: il servizio sarà eseguito mediante collocamento di trappole a cattura adesive in cartoncino rigido. E' previsto altresì, il servizio di monitoraggio lampade elettroinsetticide a UV con cambio delle piastre collanti. Le postazioni dovranno essere opportunamente identificate al fine di consentire una chiara e rapida localizzazione. Il servizio è a carico della ditta appaltatrice. Il monitoraggio dei punti esca deve essere svolto con lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfestazione e comprende la sostituzione parziale o totale delle esche, nonché dei contenitori rotti, scomparsi o non idonei.

B (Prestazioni a richiesta)

<u>Disinfezione - Disinfestazione straordinaria a richiesta (intervento entro 24 ore):</u>

Cimici dei letti – Ispezionare tutti i punti dei possibili focolai e procedere a disinfestazione con impiego di azoto liquido ripetibile gratuitamente negli stessi ambienti fino ad eliminazione del problema qualora si ripresentasse entro 60 gg.

Blatte - Ispezionare tutti i punti dei possibili focolai con installazione di trappole. Procedere a disinfestazione con vapore secco a quasi 200 gradi o con gel alimentare;

Pulci e zecche - Ispezionare tutti i punti dei possibili focolai con installazione di trappole ed esche. Procedere a disinfestazione con impiego di azoto liquido; **Formiche** - Ispezionare tutti i punti dei possibili focolai e procedere a disinfestazione con tecnica idonea a debellare il fenomeno in relazione alla specie di appartenenza delle formiche;

Disinfestazione guano piccioni - Aspirazione, sgombero e smaltimento del quano, pulizia e disinfezione dell'ambiente.

Disinfestazione da vespe e api

Disinfestazione da insetti striscianti

Demuscazione da mosche/tafani

Derattizzazioni mirate, con aumento del numero delle trappole previo sopralluogo, monitoraggio giornalieri per il periodo stabilito nel sopralluogo, rilascio di certificazione di buon esito.

Gli interventi di disinfestazione su richiesta devono essere preventivamente concordati con i referenti del servizio e si ritengono conclusi quando il fenomeno infestante viene debellato in maniera definitiva. La fornitura delle trappole e delle esche sono già quantificati nell'offerta economica.

Monitoraggio e disinfestazione insetti delle derrate alimentari Disinfezione - Disinfestazione straordinaria a richiesta (intervento entro 24 ore):

Cimici e insetti alati e pungenti – Ispezionare tutti i punti dei possibili focolai e procedere a disinfestazione con impiego di azoto liquido, ripetibile gratuitamente negli stessi ambienti fino ad eliminazione del problema qualora si ripresentasse entro 60 gg.

Blatte - Ispezionare tutti i punti dei possibili focolai con installazione di trappole. Procedere a disinfestazione con vapore secco a quasi 200 gradi o con gel alimentare;



Formiche - Ispezionare tutti i punti dei possibili focolai e procedere a disinfestazione con tecnica idonea a debellare il fenomeno in relazione alla specie di appartenenza delle formiche;

Disinfestazione guano piccioni - Aspirazione, sgombero e smaltimento del guano, pulizia e disinfezione dell'ambiente.

Disinfestazione da vespe e api

Derattizzazioni mirate, con aumento del numero delle trappole previo sopralluogo, monitoraggio giornalieri per il periodo stabilito nel sopralluogo, rilascio di certificazione di buon esito. Gli interventi di disinfestazione su richiesta devono essere preventivamente concordati con i referenti del servizio e si ritengono conclusi quando il fenomeno infestante viene debellato in maniera definitiva.

La Ditta dovrà garantire, anche con applicazioni suppletive del tutto gratuite, rispetto a quelle specificate nei moduli dell'offerta economica, la completa eliminazione di ratti, blatte e insetti vari.

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
A/B	Agenti chimici: Utilizzo di prodotti per la pulizia e disinfezione dei locali, sversamento accidentale di prodotti		Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici
A/B	Agenti biologici		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o
			esplosivi
	Radiazioni ionizzanti		Organi meccanici in movimenti
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
	Carichi sospesi	A/B	Automezzi di lavoro
	Rumore		Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali:	•	

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/	RISCHIO	FASE/	RISCHIO
FASI		FASI	
A/B	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
A/B	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
A/B	Impianto elettrico: Utilizzo di		
	attrezzature collegate alla rete elettrica	A/B	Inciampo
A/B	Impianti di ventilazione e di aerazione	A/B	Investimento cose/persone
	aciazione		
	Distribuzione gas tecnici	A/B	Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte



	ordinariamente nei luoghi
Rete telefonica	Altro (Specificare)

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"(Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare		
Α	X Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate		
	con il Committente allo scopo di monitorare e riorganizzare la		
(Prestazioni	presenza del Personale, degli Studenti e di eventuali altre Ditte		
ordinarie e	Appaltatrici		
programmate)	X Segnalazione al Committente delle preventive misure da adottare in		
	relazione agli impianti presenti all'interno delle strutture (impianto		
В	aerazione, climatizzazione, macchinari del Servizio Ristorazione,		
(Prestazioni a	attrezzature presenti all'interno delle Residenze Universitarie) e delle		
richiesta)	cautele da adottare a seguito dell'effettuazione dei servizi oggetto		
	dell'appalto		
	X Il personale tecnico che effettuerà il servizio dovrà indossare		
	indumenti idonei ed essere munito di apposito cartellino di		
	riconoscimento		
	X Delimitazione aree di lavoro		
	X Segnalazione della presenza di esche, con indicazione della tipologia		
	e consegna scheda di sicurezza indicante composizione ed eventuale		
	antidoto		
	X Posa apposita cartellonistica provvisoria: segnalazione esecuzione intervento		
	X Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, mascherine)		
	X Rispettare limite velocità 30 km/h in tutte le aree di competenza		
	dell'Azienda		
	X Nessun prodotto deve essere miscelato o travasato in contenitori		
	non originali		
	X Per ciascun prodotto utilizzato deve essere consegnata scheda di		
	sicurezza indicante composizione ed eventuale antidoto		
	X Nessun prodotto utilizzato per i trattamenti deve essere lasciato		
	presso l'Azienda, ad esclusione delle esche e dei prodotti per il		



controllo degli infestanti

X Nessun residuo di lavorazione (esempio: dispositivi rotti, contenitori vuoti di insetticidi o topicidi, esche di scarto) può essere lasciato presso l'Azienda, ma deve essere ritirato dalla Ditta, per effettuare il regolare smaltimento di legge

X Al termine di ciascun trattamento/intervento deve essere rilasciato un rapporto di lavoro chiaro ed esaustivo contenente tutte le informazioni relative ai rilevi effettuati, alle azioni e procedure adottate, materiali utilizzati

 ${\bf X}$ Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione

X Verifica della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento

X Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri

RISCHIO COVID

La Ditta Appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal Protocollo Anticontagio DSU Toscana, che viene messo a disposizione alla firma del contratto ed è accessibile tramite sito internet.

In particolare gli interventi manutentivi dovranno essere effettuati garantendo adeguata areazione degli spazi e assenza di utilizzo da parte dei presenti per almeno 15 minuti prima dell'orario concordato, apponendo apposita segnalazione di divieto di accesso per intervento in corso. Al termine dell'intervento dovrà essere rimosso ogni residuo di lavorazione e lasciata aperta ogni fonte di areazione.

Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla rivalutazione dei rischi aziendali delle proprie attività lavorative ed assicurare al personale adeguati dispositivi di protezione individuale da indossare in relazione all'emergenza COVID-19.

In particolare il personale che opera all'interno degli ambienti di lavoro del DSU Toscana è tenuto a:

- rispetto distanziamento minimo pari a 1 metro, raccomandato 2 metri
- utilizzo gel sanificazione mani
- utilizzo MASCHERINA chirurgica o FFP2 senza valvola di espirazione
- rispetto regole di accesso alle strutture e di utilizzo spazi comuni (misurazione temperature, utilizzo ascensori e macchinette, servizi igienici e spazi comuni)
- astensione dall'accedere ai luoghi di lavoro in caso di febbre o sintomi influenzali

La Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare tempestivamente eventuale individuazione di soggetti positivi e collaborare con azioni di tracciamento.

Tutte le misure previste dovranno essere aggiornate in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.



DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA					
Descrizione misura	Unità di misura	Unità	Prezzo	Importo	
Controllo dei luoghi e delle attrezzature per una efficace attuazione dei piani di emergenza durante l'esecuzione dei lavori	Costo/ora	9	€ 31,81	€ 286,29	
Riunione informativa con i lavoratori per condividere informazioni riguardanti l'appalto, le misure di sicurezza, i piani emergenza e il Protocollo Anticontagio	Costo/ora	9	€ 50,00	€ 450,00	
Cartello per cavalletto bifacciale lavori in corso	Costo/unità	6	€ 7,00	€ 42,00	
Cavalletto bifacciale	Costo/unità	6	€ 15,00	€ 90,00	
Nastro segnaletico bifacciale in polietilene colore bianco rosso. Dispenser 200 mt x H 7 cm	Costo/unità	6	€ 11,00	€ 66,00	
Impor	to totale costi d	lella sicurezza	€ 934,29		

delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito



•

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Cassette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.



Rappresentanti dei lavoratori

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA **INTERFERENZA**

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza. I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

ENTE PREPOSTO	CONTATTO	
NUMERO UNICO EMERGENZA	112	

MOMEKO OMIC	CO LITERGENZ	Α	112		
Luogo e data	Luogo e data				
	Tin	nbro e Fi	rma (Committente)		
Da restituire al Commi	ttente, sottoscr	itto per p	resa visione e accettazione		
Luogo e data			nbro e Firma (Ditta)		
PARTE 6 - ATTIVITÁ	SVOLTA DALL	A DITTA			
Generalità	Г				
Ragione sociale					
Sede Legale					
Partita IVA					
Numero di telefono					
Numero di fax					
Attività svolte					
Settore					
Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta					
Datore di Lavoro					
Responsabile Servizi					
prevenzione e protez	zione				
Medico Competente					



per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo	
soccorso presenti durante i lavori,	
ove necessari	
Responsabile delle attività	
svolte nella struttura interessata	
dal contratto	
La persona designata è	
professionalmente idonea a svolgere	
le mansioni affidate	
Altre informazioni	
Descrizione dei lavori	
(ulteriori rispetto a quelle indicate	
nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali	
utilizzati	
(in caso di agenti chimici pericolosi	
allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono	
necessarie per eliminare ovvero	
ridurre al minimo le interferenze	
(ulteriori rispetto a quelle indicate	
nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	
Allegati:	
☐ Cronoprogramma delle attività	
☐ Dichiarazione sostitutiva atto di r	notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto
ovvero nei casi in cui le dichiaraz	ioni ivi contenute non siano già espresse in altra
documentazione contrattuale)	- .
ŕ	
Luogo e data	
	Timbro e Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente
Il/la sottoscritto/a nato il residente in residente in
via n. munito di documento d'identità valido (che s allega in copia) n rilasciato da i
in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede legale posta in via/piazza del comune di in provincia d
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n 76, dei D.P.R. n. 445/2000,
DICHIARA
- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti ir regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL d
Luogo e data
Timbro e Firma